



**Sul grande web le piccole cose contano molto!**



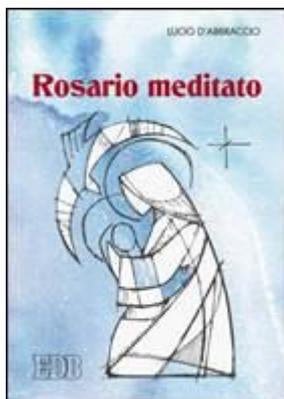
L'editoria cattolica offre sempre un ampio ventaglio di proposte per il mese mariano di maggio. Tra le novità di quest'anno segnalo *Rosario meditato* di don Lucio D'Abbraccio pubblicato dalle EDB. Il volume è un valido sussidio per quanti desiderano pregare Maria, oltre che con fede e devozione, con metodo e consapevolezza. Prima delle indicazioni su come si recita il

Rosario, don D'Abbraccio compie un breve excursus sulla sua origine («*deriva da un'usanza medioevale che consisteva nel mettere una corona di rose sulle statue della Vergine*»), ricorda in che modo san Domenico di Guzmán l'ha reso popolare e le figure del beato Alano della Rupe, di san Luigi Maria Grignon de Montfort e del beato Bartolo Longo che hanno contribuito alla sua diffusione.

Il libro è così composto: ciascun dei quattro gruppi di Misteri è introdotto da un breve riferimento dottrinale tratto dalla lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae*; ogni mistero è accompagnato da un brano biblico e un approfondimento del Catechismo della Chiesa Cattolica e integrato da una meditazione e una preghiera. Nel tentativo di dare un'idea del suo contenuto, cito qualche frammento delle riflessioni dell'autore.

Meditare i misteri «*Gaudiosi*» significa «*entrare nelle motivazioni ultime e nel significato profondo della gioia cristiana*». Soffermandosi su *La visita di Maria a Elisabetta*, don D'Abbraccio scrive che «*da Maria impariamo il dono dell'umiltà e del servizio, da Elisabetta, invece, impariamo a combattere le nostre gelosie, invidie e a lodare Dio nostro Padre per i doni concessi ad altri*». Nei misteri della «*Luce*» tranne che a Cana, la presenza di Maria rimane sullo sfondo. Riflettendo su *Il battesimo di Gesù*, il sacerdote ricorda che «*ognuno di noi, mediante il sacramento del battesimo, è diventato il tabernacolo dello Spirito Santo*» e con esso «*abbiamo ricevuto l'impegno di testimoniare la nostra figliolanza*». I misteri «*Dolorosi*» invitano «*a rivivere la morte di Gesù ponendosi sotto la croce accanto a Maria, per penetrare con lei nell'abisso dell'amore di Dio per l'uomo e sentirne tutta la forza rigeneratrice*». Meditando su *la Flagellazione di Gesù* don Lucio rileva che «*quante volte ci è capitato, sia per paura, sia per altri motivi, di lavarci le mani*» rendendoci «*complici ogni volta che rifiutiamo di farci strumento della giustizia*». I misteri «*Gloriosi*» alimentano nei credenti «*la speranza della meta escatologica verso cui sono incamminati come membri del popolo di Dio peregrinante nella storia*». Introducendo *La risurrezione di Gesù* Lucio D'Abbraccio invita a «*meditare sulla risurrezione di nostro Signore affinché il nostro pellegrinaggio terreno sia radicato nella fede*» e pregare Maria perché ci aiuti «*ad avere sempre fiducia nelle parole di Gesù, Signore e fratello nostro*».

«*Il Rosario* – scrive il cardinale José Saraiva Martins – *nella sua semplicità e profondità è una preghiera di grande significato, destinata a portare frutti di santità*». Il libro di don Lucio D'Abbraccio, con il suo apparato d'indicazioni, riflessioni e preghiere, può aiutare a dare o ridare impulso e qualità spirituale alla recita personale di questa preghiera mariana che «*costituisce un mezzo efficace per la trasmissione e il nutrimento della fede, come pure uno stimolo e un sostegno per la fedeltà a vivere responsabilmente la vita cristiana*» e «*una via per contemplare il volto di Cristo con lo sguardo e il cuore di Maria*».



Lucio D'Abbraccio  
*Rosario meditato*  
EDB. Pagine 80. Euro 3,00